

Tab. n. 5 - Oneri per il personale in servizio per singola voce e anno, dal 2007 al 14/08/2012, con variazioni percentuali (importi in mg. di euro)

	2007	2008	Var % 2008/07	2009	Var % 2009/08	2010	Var % 2010/09	2011	Var % 2011/10	14/08/ 2012	Var % 2012/11
ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO											
Trattamento fondamentale personale di ruolo	4.482,00	4.850,00	8,2	4.295,31	-11,4	4.297,71	0,06	4.452,48	3,60	2.589,45	-41,84
Trattamento fondamentale personale a tempo determinato	863,00	670,00	-22,4	204,96	-69,4	208,07	1,52	217,84	4,70	101,94	-53,20
Trattamento accessorio personale di ruolo	2.300,00	2.900,00	26,1	2.400,00	-17,2	2.102,48	-12,40	1.994,00	-5,16	1.150,66	-42,29
Trattamento accessorio personale a tempo determinato	238,00	150,00	-37,0	37,28	-75,1	40,00	7,30	75,00	87,50	46,87	-37,51
Missioni all'interno	48,80	61,40	25,8	54,09	-11,9	30,00	-44,54	34,83	16,10	17,53	-49,67
Missioni all'estero	16,60	32,20	94,0	38,65	20,0	16,63	-56,97	25,55	53,64	0,00	0,00
Corsi di formazione per il personale dipendente	145,90	55,09	-62,2	32,68	-40,7	0,00	0,00	15,49	100,00	0,00	0,00
Buoni pasto		466,13	0,0	420,06	-9,9	442,54	5,35	420,61	-4,96	281,25	-33,13
Personale in somministrazione	458,00	518,96	13,3	259,80	-49,9	343,83	32,34	122,77	-64,29	79,47	-35,27
Oneri previdenziali ed assistenziali ed assicurativi personale di ruolo	1.681,80	1.802,44	7,2	1.743,79	-3,3	1.669,37	-4,27	1.646,52	-1,37	965,41	-41,37
Oneri previdenziali ed assistenziali ed assicurativi personale a tempo determinato	138,90	69,96	-49,6	58,77	-16,0	65,43	11,33	68,37	4,49	27,71	-59,47
Oneri previdenziali ed assistenziali collaboratori	968,20	1.037,46	7,2	996,42	-4,0	866,48	-13,04	819,94	-5,37	288,34	-64,83
Oneri per la Cassa previdenza personale	564,70	566,69	0,4	515,67	-9,0	529,55	2,69	514,27	-2,89	313,25	-39,09
TOTALE	11.905,9	13.180,33	10,7	11.057,48	-16,1	10.612,09	-4,03	10.407,67	-1,93	5.861,88	-43,68

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati A.S.I. (ex UNIRE)

Gli oneri per il personale in servizio, nel periodo 2007 – agosto 2012, sono diminuiti passando da 11.905,9 mgl. di euro nel 2007 a 10.407,67 mgl. di euro nel 2011 (-12,58%). In particolare, tale tendenza si è configurata a partire dal 2008, anno in cui l'ammontare per gli oneri del personale ha raggiunto, nel periodo in esame, il massimo valore, pari a 13.180,33 mgl di euro.

3.1. Le spese per studi ed incarichi di consulenza a soggetti esterni alla P.A.

Numerose disposizioni hanno previsto negli anni che questa voce di spesa si riducesse sensibilmente sia in proiezione futura, sia rispetto all'esercizio precedente quello considerato.

A decorrere dal 2006, tale spesa non avrebbe dovuto essere superiore al 40% di quella sostenuta nell'anno 2004 (Legge n. 266/2005, art. 1, co. 9 ed art.27 del D.L. n. 223/2006, convertito dalla Legge n. 248/2006¹⁵, nonché Circolare IGOP n. 28/2006). Inoltre per gli anni 2006-2008 era prevista la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti al 30 settembre 2005 delle somme riguardanti indennità, compensi, retribuzioni od altre utilità comunque denominate corrisposti per incarichi di consulenza.

Le amministrazioni non avrebbero potuto stipulare contratti di consulenza che nel loro complesso fossero di importo superiore rispetto all'ammontare dei contratti in essere al 30/9/2005, decurtati del 10%.¹⁶

Qui di seguito è fotografato l'andamento della spesa che può essere raffrontato con gli obblighi legislativi.

¹⁵ Ai commi 9 e 10 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le parole: "50 per cento" sono sostituite dalle seguenti: "40 per cento".

¹⁶ Infatti secondo quanto stabilito nell'art.1, comma 505 della L. 27/12/2006, n. 296 a decorrere dal 2007 erano divenute destinatarie delle disposizioni di contenimento di cui alla L. 23/12/2005, n. 266, art.1, co. 9, 56, 57 e 64 e al D.L. 4/7/2006, n. 223, art. 27, tutte le P.A. inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, restando salve le esclusioni previste dai commi 9, 12 e 64 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni (cfr. Circolare IGF n. 41/2006 e Circolare IGF n. 17/2007).

Tab. n. 6 - Spese per consulenze e spese per il personale dal 2007 al 14/08/2012 (importi in euro)

	2007	2008	Var % 2008/ 07	2009	Var % 2009/ 08	2010	Var % 2010/ 09	2011	Var % 2011/ 10	14/08/ 2012
Onorari e compensi per incarichi speciali e collaborazioni esterne	474.165	690.668	45,66	400.582	-42,00	415.269	3,67	524.505	26,30	262.872

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati A.S.S.I. (ex lege UNIRE)

Si segnala quale evidente anomalia gestionale l'incremento della spesa per consulenze tra il 2010 ed il 2011: infatti in quest'ultimo esercizio con la trasformazione dell'UNIRE in A.S.S.I. buona logica manageriale e gestionale avrebbe voluto che vi fosse stato un contenimento dei costi od, almeno, un rigoroso rispetto delle norme generali finanziarie statali che imponevano - ormai da anni - la riduzione di tale voce di spesa; al contrario, probabilmente per far fronte ad impegni anche risalenti e parzialmente onorati, nel 2011 si è registrato il picco storico massimo di spesa per consulenze.

4. Andamento finanziario nel periodo 2008 -2011

4.1. Il contenimento della spesa corrente

Di seguito vengono riportati i dati principali relativi al rispetto degli obblighi di contenimento di alcune voci di spesa corrente.

Questa Corte, come già ricordato in premessa, non può sottacere che, nonostante reiterati solleciti, la ritardata approvazione dei rendiconti per gli anni 2009 e 2010, nonché le gestioni di fatto che hanno contraddistinto l'attività dell'ente, negli esercizi finanziari 2010, 2011 e 2012, hanno determinato una realtà poco trasparente e lineare sotto il profilo della gestione e sotto quello della regolarità amministrativa e contabile.

Va poi ricordato che in seguito alla trasmissione da parte dell'UNIRE del rendiconto per il 2008 alle amministrazioni vigilanti, sono state mosse osservazioni da parte delle stesse, sintetizzate nella nota del MIPAAF, Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale e della qualità, Direzione generale dei servizi amministrativi, Seam VII, n. 10036 del 6-6-2011¹⁷.

In particolare i Ministeri vigilanti per il 2008 hanno censurato il notevole ricorso alle spese per il personale a tempo determinato, per le collaborazioni coordinate e continuative e per il personale in somministrazione, nonché l'eccesso di spese pubblicitarie, promozionali e di propaganda, rilevando, peraltro, come fosse stato rispettato il limite imposto per le spese di manutenzione degli immobili. Su questi presupposti i Ministeri vigilanti hanno auspicato per il futuro una inversione di tendenza ed, in particolare, *"una valorizzazione adeguata delle risorse umane da realizzarsi attraverso un'oculata politica di gestione del personale che non risulta invece adottata da codesto ente, come segnalato dal collegio dei sindaci nella relazione al rendiconto generale 2008 e come si rileva dall'esame del conto consuntivo 2008"*.

¹⁷ Che recita: *"la rilevante entità del deficit patrimoniale aggravato dalla situazione dei residui attivi la cui consistenza, in quanto riferibile a esercizi precedenti anche remoti, appare incerta e per i quali quindi, come rilevato anche dal Collegio Sindacale e dalla società di revisione sussistono dubbi in ordine alla loro integrale esigibilità"*; inoltre *"dall'analisi del conto economico il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilevato, nonostante l'esercizio si sia chiuso con un avanzo economico di € 2.797.979, un risultato negativo della gestione per cui auspica quale mezzo idoneo a realizzare l'equilibrio finanziario un intervento strategico radicale teso, attraverso il rilancio dell'ippica, ad un recupero della economicità della gestione medesima"*.

Anche alla luce delle osservazioni di cui sopra, la Corte ha inteso verificare il rispetto degli obblighi di contenimento annuale e pluriennale della spesa corrente, tenendo a base le indicazioni fornite annualmente dalla Ragioneria generale dello Stato che, come noto, forniscono in sede di predisposizione dei bilanci previsionali annuali degli enti pubblici, delle indicazioni redatte sulla scorta degli obblighi vigenti¹⁸.

Nella esposizione che segue viene evidenziato se ed in qual modo l'UNIRE - A.S.S.I. si sia attenuta alle suddette indicazioni.

4.1.1. La spesa per l'acquisto di beni e servizi e di funzionamento

La Ragioneria dello Stato rappresentava che le disposizioni di cui all'art.26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, riguardanti gli acquisti di beni e servizi, che interessano nello specifico anche gli enti pubblici e già abrogate dall'art. 1, comma 209, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, risultavano ripristinate dal comma 6-bis dell'art. 15 del D.L. 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127.

In relazione a tale richiamo risulta che l'UNIRE aveva ridotto la spesa per acquisto di beni e servizi nel 2008 rispetto all'anno precedente, essendo questa passata da 8.159,38 migliaia di euro a 7.476,51 migliaia.

Per le Amministrazioni pubbliche diverse dalle Amministrazioni centrali dello Stato, veniva stabilito il contenimento delle spese postali e telefoniche finalizzate a perseguire obiettivi di risparmio complessivo, introducendo una clausola di salvaguardia per la quale, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati, si provvede a corrispondenti riduzioni dei trasferimenti statali.

Dal 2009 le spese di funzionamento sono diminuite progressivamente passando da 19.298,21 mgl di euro a 17.456,76 mgl di euro e 13.393,97 mgl di euro al 14 agosto del 2012.

¹⁸ In particolare, per l'esercizio finanziario 2008, con circolare n. 40/2007 la Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale di Finanza, rappresentava alle Amministrazioni centrali ed agli Enti ed organismi vigilati l'esigenza di adottare, nella predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2008, criteri volti principalmente al contenimento delle spese e di valutare a possibilità di procedere ad una riduzione degli stanziamenti complessivi per quelle non obbligatorie e inderogabili.

La loro incidenza percentuale media¹⁹, su quelle correnti, è stata, dal 2009 al 2011, pari al 4,80%, ma con una tendenza ad aumentare dal 2009 (4,41%) al 2011 (4,76%).

La voce interventi diversi, che include le spese per la vigilanza, per la remunerazione delle società di corse, per l'assistenza e la formazione del settore ippico nonché gli oneri tributari e finanziari, ha inciso, mediamente²⁰ sul totale delle spese correnti, dal 2007 al 2011, per la quasi totalità, pari al 94,95%.

Le prime tre voci di spesa, per incidenza percentuale media (e ammontare), in tutto il periodo considerato, sono state: al primo posto i premi e le provvidenze che hanno inciso, in media, il 52,51%, con un valore massimo raggiunto nel 2011 pari al 55,47%, ma evidenziando una tendenza alla diminuzione in quanto sono passate, in termini assoluti, da 240.082,65 mgl di euro nel 2007 a 203.266,93 mgl di euro nel 2011 (-15,33%); le spese per la remunerazione alle società di corse, che hanno inciso mediamente per il 25,27% dal 2007, anno in cui ammontavano a 116.905 mgl di euro al 2011, quando erano pari a 91.502 mgl di euro, anch'esse con una tendenza a diminuire (-21,73%) e infine, al terzo posto, le spese per la gestione del segnale televisivo, che hanno inciso per l'8,68% e sono in tendenziale diminuzione dal 2007, anno in cui ammontavano a 39.981,61 mgl di euro al 2011, quando erano pari a 28.951,79 mgl di euro (-27,59%).

Nel complesso, le tre prime voci hanno inciso, in media, per l'86,47% sul totale delle spese correnti. La tabella seguente riassume i dati sopra descritti.

¹⁹ Calcolata con la media aritmetica.

²⁰ Cfr nota precedente.

Tab. 7 – Incidenze percentuali per anno, dal 2007 al 14 agosto 2012, delle prime tre voci di spesa corrente

	2007	2008	2009	2010	2011	14-ago-12	Media per anno*
1) premi e provvidenze	52,78	51,09	54,58	53,98	55,47	47,17	52,51
2) spese per la remunerazione alle società di corse	25,70	26,63	25,47	25,87	24,97	22,96	25,27
3) spese per la gestione del segnale televisivo	8,79	7,95	6,52	8,54	7,90	12,41	8,68
Totale	87,27	85,67	86,57	88,39	88,35	82,54	86,47

*Fino al 14 agosto 2012

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati A.S.S.I. (ex UNIRE)

Tab. n. 8 - Spese di funzionamento per tipologia e per anno, dal 2007 al 14/08/2012 con incidenza e variazione percentuale
(importi in mgl di euro)

	2007	Inc. % 2007	2008	Inc. % 2008	Var % 2008/07	2009	Inc. % 2009	Var % 2009/08
Spese di funzionamento								
- spese per gli organi dell'Ente	760,92	0,17	1.005,40	0,25	32,13	812,56	0,19	-19,18
- Oneri per il personale in attività di servizio	12.241,29	2,69	13.180,34	3,34	7,67	11.057,50	2,53	-16,11
- Spese per l'acquisto di beni e servizi	8.159,39	1,79	7.476,51	1,9	-8,37	7.428,15	1,7	-0,65
Totale spese di funzionamento	21.161,60	4,65	21.662,25	5,49	2,37	19.298,21	4,41	-10,91
Interventi diversi								
- premi e provvidenze	240.082,65	52,78	201.448,00	51,09	-16,09	238.950,00	54,58	18,62
- spese per la remunerazione alle società di corse	116.905,00	25,7	105.000,00	26,63	-10,18	111.500,00	25,47	6,19
- spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico	20.455,27	4,5	19.114,84	4,85	-6,55	18.572,29	4,24	-2,84
- spese per la gestione del segnale televisivo	39.981,61	8,79	31.346,22	7,95	-21,6	28.528,31	6,52	-8,99
- spese per l'assistenza, previdenza e formazione del settore ippico	3.311,33	0,73	3.339,93	0,85	0,86	7.024,84	1,6	110,33
- altre spese istituzionali	4.702,56	1,03	5.169,33	1,31	9,93	5.412,66	1,24	4,71
- oneri finanziari e tributari	6.458,15	1,42	6.012	1,52	-6,91	5.779,93	1,32	-3,86
- spese non classificabili in altre voci	1.812,04	0,4	1.178,03	0,3	-34,99	2.070,91	0,47	75,79
Totale interventi diversi	433.708,62	95,35	372.608,35	94,5	-14,09	417.838,94	95,44	12,14
Fondo rischi e oneri			43,04	0,01		637,58	0,15	1.381,50
Totale spese correnti	454.870,22	100,00	394.313,63	100,00	-13,31	437.774,73	100,00	11,02

(segue)

Tab. n. 8 bis

	2010	Inc. % 2010	Var % 2010/0 9	2011	Inc. % 2011	Var % 2011/1 0	14/08/ 2012	Inc. % 2012	Var % 2012/ 11
Spese di funzionamento									
- spese per gli organi dell'Ente	577,53	0,15	-28,92	433,39	0,12	-24,96	635,96	0,43	46,74
- Oneri per il personale in attività di servizio	10.612,09	2,83	-4,03	10.407,67	2,84	-1,93	5.861,88	3,97	-43,68
- Spese per l'acquisto di beni e servizi	6.420,14	1,71	-13,57	6.615,16	1,81	3,04	6.896,13	4,67	4,25
Totale spese di funzionamento	17.609,76	4,69	-8,75	17.456,22	4,76	-0,87	13.393,97	9,08	-23,27
Interventi diversi									
- premi e provvidenze	202.674,77	53,98	-15,18	203.266,93	55,47	0,29	69.590,94	47,17	-65,76
- spese per la remunerazione alle società di corse	97.148,05	25,87	-12,87	91.502,00	24,97	-5,81	33.875,00	22,96	-62,98
- spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico	15.569,20	4,15	-16,17	14.576,35	3,98	-6,38	7.013,00	4,75	-51,89
- spese per la gestione del segnale televisivo	32.055,37	8,54	12,36	28.951,79	7,90	-9,68	18.304,26	12,41	-36,78
- spese per l'assistenza, previdenza e formazione del settore ippico	2.397,13	0,64	-65,88	2.746,02	0,75	14,55	1.888,45	1,28	-31,23
- altre spese istituzionali	2.922,01	0,78	-46,02	3.163,56	0,86	8,27	1.052,55	0,71	-66,73
- oneri finanziari e tributari	4.639,79	1,24	-19,73	4.035,98	1,10	-13,01	2.275,65	1,54	-43,62
- spese non classificabili in altre voci	438,76	0,12	-78,81	603,35	0,16	37,51	131,38	0,09	-78,23
Totale interventi diversi	357.845,09	95,31	-14,36	348.845,99	95,20	-2,51	134.131,23	90,92	-61,55
Fondo rischi e oneri	0	0,00	0,00	118.363	0,03	0,00	0	0,00	0,00
Totale spese correnti	375.454,85	100	-14,24	366.420,57	100	-2,41	147.525,21	100	-59,74

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati A.S.S.I. (ex UNIRE)

4.1.2. Il limite alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza

Per le P.A. di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – eccezion fatta per le regioni, le province autonome, gli enti locali e quelli del Servizio sanitario nazionale - tale spesa, sempre secondo le indicazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato, non avrebbe dovuto essere superiore nel 2008 al 40% di quella sostenuta nell'anno 2004 (legge n. 266/2005, art. 1), mentre per il periodo successivo si sarebbe dovuta ulteriormente ridurre.

Tab. n. 9 - Spese di rappresentanza dal 2008 al 14 agosto 2012 con variazioni percentuali (importi in mgl di euro)

	2008	2009	Var % 2009/ 08	2010	Var % 2010/ 09	2011	Var % 2011/ 10	14/08/ 2012
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	9,02	8,14	-9,72	1,96	-75,98	0,14	-92,86	0,11

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati A.S.S.I. (ex UNIRE)

L'onere di riduzione venne rispettato tra il 2008 ed il 2009 ma subì una riduzione drastica a decorrere dal 2010.

Tuttavia, proprio con riferimento alle spese di rappresentanza del 2010, questa Corte dei conti formalmente contestava – con nota indirizzata anche al presidente del collegio sindacale ed al MIPAAF – come le determinazioni del segretario generale n. 2217 del 9-7-2010 e n. 2242 del 23-7-2010, ambedue riferibili a spese di rappresentanza dell'ente, non garantissero il rispetto dell'obbligo di riduzione complessiva della spesa rispetto all'anno 2007, previsto dall'art.61, commi 5, 6 e 7 del D.L. 112/2008, conv. in L. 133/2009.

Veniva anche osservato come tali spese non sembrassero riferirsi alla categoria delle "spese obbligatorie ed indispensabili", da adottarsi in via eccezionale in carenza del bilancio di previsione 2010, essendo inoltre scaduto il termine ultimo di esercizio provvisorio del 30 aprile, di cui all'art.23 del d.p.r. n. 97/2003; altresì veniva contestato all'ente che la predisposizione di piani di promozione dell'immagine e di comunicazione atteneva a competenze proprie del consiglio di amministrazione dell'ente, ai sensi dell'art.7 dello statuto dell'Ente vigente e non ad attività di gestione proprie del segretario generale.

5. I risultati contabili

L'analisi dei risultati contabili relativi all'andamento delle entrate e delle spese mostra una situazione di difficoltà rilevanti negli anni derivanti, fondamentalmente, dalla già segnalata riduzione del volume delle entrate da raccolta scommesse.

5.1. Il quadro delle entrate

La seguente tabella illustra l'andamento delle entrate raffrontato con l'anno precedente.

Tab. n. 10 - Rendiconto finanziario - Entrate- 2007- 14 agosto 2012 con variazioni percentuali

(importi in mgl di euro)

	2007	2008	Var % 2008/ 07	2009	Var % 2009/ 08	2010	Var % 2010/ 09	2011	Var % 2011/ 10	14/08/ 2012
ENTRATE										
1) Titolo I Entrate correnti										
1.2 Entrate derivanti da trasferimenti correnti (da parte dello Stato)	38.792,35	29.515,35	-23,91	153.722,26	420,82	155.227,55	0,98	152.157,70	-1,98	152.157,70
Totale entrate derivanti da trasferimenti correnti	38.792,35	29.515,35	-23,91	153.722,26	420,82	155.227,55	0,98	152.157,70	-1,98	152.157,70
1.3 Altre entrate										
Prelievi sulle scommesse	404.423,38	324.572,49	-19,74	286.582,38	-11,70	246.224,90	-14,08	193.561,73	-21,39	193.561,73
Prelievi su concorsi e pronostici	525,20	0,00	-100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Derivanti dall'attività ippica	7.020,69	6.139,81	-12,55	7.734,48	25,97	6.919,94	-10,53	6.750,97	-2,44	6.750,97
Prestazione di servizi	2.909,52	2.600,16	-10,63	3.037,27	16,81	2.987,31	-1,64	2.895,03	-3,09	2.895,03
Indennizzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Da proventi patrimoniali	390,68	932,80	138,76	437,62	-53,09	210,43	-51,91	1.076,56	411,60	1.076,56

(segue)

	2007	2008	Var % 2008/ 07	2009	Var % 2009/ 08	2010	Var % 2010/ 09	2011	Var % 2011/ 10	14/08/ 2012
Poste correttive e compensative delle uscite correnti	1.652,37	5.976,56	261,70	4.177,29	-30,11	1.360,66	-67,43	1.396,58	2,64	1.396,58
Totale altre entrate	416.921,84	340.221,82	-18,40	301.969,04	-11,24	257.703,24	-14,66	205.680,87	-20,19	205.680,87
Totale entrate correnti	455.714,20	369.737,17	-18,87	455.691,30	23,25	412.930,79	-9,38	357.838,57	-13,34	357.838,57
Tit. II Entrate in conto capitale										
2.1 Riscossioni crediti	14.973,42	12.125,16	-19,02	1.917,45	-84,19	831,00	-56,66	4.888,39	488,25	4.888,38
2.2 Entrate diverse in conto capitale	536,18	1.266,76	136,26	1.106,34	-12,66	1.998,16	80,61	1.156,71	-42,11	1.156,71
Totale entrate in conto capitale	15.509,59	13.391,93	-13,65	3.023,79	-77,42	2.829,16	-6,44	6.045,10	113,67	6.045,09
Tit. IV Entrate per partite di giro										
Ritenute erariali e previdenziali	16.242,34	15.132,51	-6,83	15.401,64	1,78	14.466,20	-6,07	13.824,54	-4,44	13.824,54
Trattenute a favore di terzi	71,94	80,38	11,73	88,61	10,24	62,93	-28,98	76,65	21,80	76,65
Versamento entrate destinate a terzi	415,97	47.469,19	11311,69	278.668,58	487,05	9.423,29	-96,62	34.265,19	263,62	34.265,19
Totale entrate per partite di giro	16.730,25	62.682,08	274,66	294.158,83	369,29	23.952,42	-91,86	48.166,38	101,09	48.166,38
Totale generale delle entrate	487.954,04	445.811,18	-8,64	752.873,92	68,88	439.712,37	-41,60	412.050,05	-6,29	412.050,04
Disavanzo	13.573,00	-16.073,70	-218,42	16.782,65	204,41	37.166,21	121,46	-5.748,00	-115,47	-5.748,01

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati A.S.S.I. (ex UNIRE)

Le entrate totali hanno avuto un andamento decrescente nel corso del periodo 2007 – 2012, eccezion fatta per il 2009, anno in cui ammontavano a 752.873,92 mgl di euro per effetto del notevole incremento dei trasferimenti correnti, passati da 29.515,35 mgl di euro nel 2008 a 153.722,26 mgl nel 2009 (+420,82%).²¹

Si rileva che dopo il 2009, i trasferimenti correnti sono passati a 155.227,55 mgl di euro nel 2010 e 152.157,70 nel 2011, ma le entrate totali si sono attestate nuovamente sui livelli precedenti (487.954,04 mgl di euro nel 2007 e 445.811,08 nel 2008). Ciò per effetto della forte riduzione delle entrate correnti e, in particolare, dei prelievi sulle scommesse, passati da 404.423,38 mgl di euro nel 2007 a 193.561,73 mgl di euro nel 2011 (-52,14%).

A tal riguardo va evidenziato che la raccolta dei giochi, a base sportiva, ippica e di varia natura, ha avuto un andamento crescente nel periodo considerato, passando da 39.588.000 mgl di euro nel 2007 a 79.814.000 mgl di euro nel 2011 (+101,61%).

In particolare, mentre le scommesse ippiche hanno avuto un andamento in diminuzione, passando da una raccolta di 2.748.000 mgl di euro a 1.369.000 mgl di euro nel 2011 (-50,18%), un'evoluzione opposta ha avuto, invece, il settore dei giochi a base sportiva, passati da 215.000 mgl di euro nel 2007 a 3.924.000 mgl di euro nel 2011 e che hanno eroso la quota di raccolta dei giochi a base ippica, essendo rimasta pressoché invariata la raccolta degli altri giochi, ad eccezione dei giochi da intrattenimento, passati da 18.827.000 mgl di euro nel 2007 a 44.896.000 mgl di euro nel 2011 (+138,47%), come mostrato nella tabella con allegato grafico che segue.

²¹ Le entrate totali sono state, in media dal 2007 al 2011 ed escludendo l'anno 2009, pari a 446.381,91 mgl di euro. Se, invece, si include nel calcolo anche il 2009, la media sale a 507.680,31 mgl di euro, il 13,73% in più.

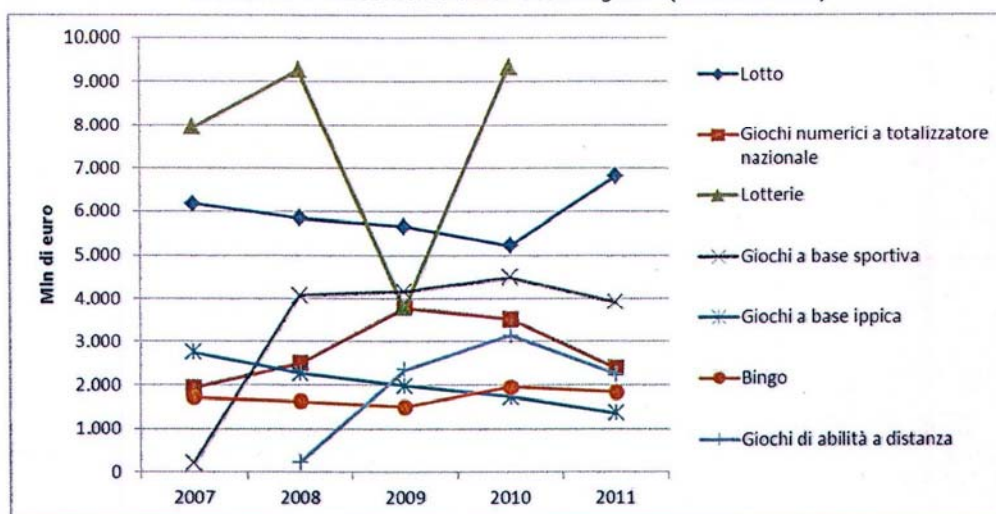
Tab. n. 11 – Raccolta giochi per tipologia, dal 2007 ad agosto 2012, con variazioni e incidenze percentuali tra parentesi

(importi in mln di euro)

	2007	2008	Var % 2008/ 07	2009	Var % 2009/ 08	2010	Var % 2010/ 09	2011	Var % 2011/ 10	2012*
Lotto	6.177 (15,60)	5.852 (12,31)	-5,26	5.664 (11,63)	-3,21	5.231 (8,51)	-7,64	6.810 (8,53)	30,19	4.083 (7,23)
Giochi numerici a totalizzatore nazionale	1.940 (4,90)	2.509 (5,28)	29,33	3.776 (7,75)	50,50	3.524 (5,74)	-6,67	2.396 (3,00)	-32,01	1.256 (2,22)
Lotterie	7.955 (20,90)	9.274 (19,50)	16,58	3.776 (7,75)	-59,28	9.347 (15,21)	147,54	10.151 (12,72)	8,60	6.487 (11,48)
Giochi a base sportiva	215 (0,54)	4.085 (8,59)	1.800,0 0	4.170 (8,56)	2,08	4.495 (7,32)	7,79	3.924 (4,92)	-12,70	2.401 (4,25)
Giochi a base ippica	2.748 (6,94)	2.272 (4,78)	-17,32	1.981 (4,07)	-12,81	1.733 (2,82)	-12,52	1.369 (1,72)	-21,00	678 (1,20)
Bingo	1.726 (4,36)	1.636 (3,44)	-5,21	1.512 (3,10)	-7,58	1.954 (3,18)	29,23	1.850 (2,32)	-5,32	1.124 (1,99)
Apparecchi da intrattenimento	18.827 (47,56)	21.685 (45,60)	15,18	25.491 (52,32)	17,55	32.004 (52,10)	25,55	44.896 (56,25)	40,28	31.222 (55,25)
Giochi di abilità a distanza	-	242 (0,51)	0,00	2.347 (4,82)	869,83	3.145 (5,12)	34,00	2.251 (2,82)	-28,43	859 (1,52)
Giochi di carte e a sorte	-	-	-	-	-	-	-	6.167 (7,73)	0,00	8.399 (14,86)
Totale	39.588 (100)	47.555 (100)	20,12	48.717 (100)	2,44	61.433 (100)	26,10	79.814 (100)	29,92	56.509 (100)

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati AAMS (Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato)

Grafico n. 4- Andamento della raccolta giochi (in mln di euro)



Le entrate in conto capitale si sono ridotte da 15.509,59 mgl di euro nel 2007 ad 6.045,10 mgl di euro nel 2011 (-61,02%), a seguito della riduzione nella capacità di riscossione dei crediti, passati da 14.973,42 mgl di euro nel 2007 a 4.888,39 mgl di euro nel 2011 (-67,35%).

5.2. Il quadro delle spese.

Anche per le spese, come mostra la tabella, si registrano variazioni, anche se meno significative, nel corso del periodo considerato.